



COLLEGIO DEI REVISORI

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DI ASSESTAMENTO DEL**  
**BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO**  
**2023-2025**

(allegato 1 al verbale n. 22/2023)

**L'organo di revisione**

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)

Arrivo: AOO CR, N. Prot. 00020007 del 14/09/2023

5.v, 2.v, 3.v, 1/2023A/CR.fra, CR.arm, 9.nd

**Premessa e documenti**

Il Collegio dei Revisori, dichiarando di aver ricevuto a mezzo pec richiesta di parere in data 16 agosto 2023 inerente la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 235/2023 del 19 luglio 2023 denominata *"Approvazione della proposta di variazione di assestamento del bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2023/2025"* con i relativi allegati ed in particolare i seguenti:

- l'allegato A) Proposta di assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 denominata *"variazione di bilancio esercizi 2023-2024-2025"*;
- l'allegato B) Proposta di assestamento al bilancio 2023-2025 denominata *"bilancio finanziario assestato 2023-2025"* comprensivo dei seguenti quadri riassuntivi, ed in particolare:
  - Entrate: Riepilogo per titolo-tipologia;
  - Spese: Riepilogo per missione-programma;
  - Quadro generale riassuntivo;
  - Equilibri di bilancio;
- l'allegato C) Nota tecnica di accompagnamento all'assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

ed evidenziando che anche per quest'anno ha ricevuto tempestivamente da parte degli uffici del Consiglio della Regione tutta la documentazione aggiuntiva richiesta, meglio in seguito evidenziata e analizzata, e di aver comunque avuto un confronto con gli uffici in data odierna per verificare ulteriori elementi e segnalare alcuni refusi nella nota tecnica al fine di un eventuale rettifica, riporta quanto segue.

**Normativa di riferimento e atti principali****Visto:**

- il D.Lgs. n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare richiamando l'art. 72 comma I in merito alle funzioni del collegio dei revisori anche verso il Consiglio regionale nonché il comma II dello stesso articolo che richiama i compiti previsti all'art. 20 dal D.Lgs n. 123/2011;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ove l'art. 67 statuisce *"l'autonomia contabile del Consiglio Regionale"*, ed in particolare:



COLLEGIO DEI REVISORI

- il punto 1 in cui si stabilisce che la Regione, sulla base dei propri statuti, assicura l'autonomia contabile del Consiglio regionale;
  - il punto 2 in cui si stabilisce che il Consiglio regionale deve adottare il medesimo sistema contabile e gli stessi schemi di bilancio previsti per le regioni adeguandosi ai medesimi principi contabili generali e applicati allegati al medesimo D.Lgs.;
  - che l'art. 72 del D.Lgs 118/2011 prevede che il collegio dei revisori dei conti della Regione svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione, compreso il Consiglio Regionale ove non sia presente un proprio organo di revisione;
  - che il Consiglio non ha un proprio organo di revisione;
- lo Statuto della Regione Piemonte, con particolare riguardo all'art. 29, che ha assicurato l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale;
  - il Consiglio regionale ha approvato da ultimo con DCR n. 368-7231 del 26 marzo 2019 il *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
  - l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale del Consiglio Regionale è richiamata anche all'art. 1 punto 1 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
  - il medesimo *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"* all'art. 1 punto 3 prevede i compiti demandati al collegio dei revisori;
  - l'art. 4 della L.R. n. 7/2001 che prevede che *"Mediante specifici "regolamenti di contabilità", di seguito denominati regolamenti, da predisporre entro novanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge ed assunti rispettivamente dalla Giunta regionale e dal Consiglio regionale, con riferimento all'articolo 44, sono dettate le disposizioni sulle modalità di applicazione delle norme contenute nella presente legge"*;
  - l'art. 44 della L.R. n. 7/2001 che prevede che *"Il Consiglio, ai sensi dell'articolo [30](#) del [D. Lgs. n. 76/2000](#), disciplina, mediante apposito regolamento di contabilità, che costituisce parte integrante del regolamento interno del Consiglio medesimo, le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio consiliare, nel rispetto dei principi stabiliti dalla L.R. n. 51/1997"*;
  - il *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"* approvato da ultimo con DCR n. 368 – 7231/2019 del 26 marzo 2019 ed in particolare gli artt. 1 denominato *"Autonomia del Consiglio"*, il 16 denominato *"assestamento di bilancio"* e il 1 punto 3 in merito ai compiti demandati al collegio dei revisori;
  - che detto *"Regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte"*, disciplina:



COLLEGIO DEI REVISORI

- all'art. 1 *"autonomia del Consiglio regionale"* punto 3 che il collegio dei revisori dei conti svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dal regolamento stesso;
- all'art. 16 *"assestamento di bilancio"* le modalità di redazione e il corretto iter amministrativo per addivenire all'assestamento di bilancio in particolare:

*"1. L'ufficio di presidenza, anche sulla base delle risultanze del rendiconto dell'esercizio precedente, delibera la proposta di assestamento delle previsioni di bilancio e la presenta al consiglio regionale per l'approvazione, secondo le medesime modalità previste per l'approvazione del bilancio di previsione"*

*2. La proposta di assestamento, secondo quanto motivato nell'allegata nota integrativa, indica:*  
*a) la destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico;*

*b) la destinazione della quota libera del risultato di amministrazione;*

*c) la modalità di copertura dell'eventuale disavanzo di amministrazione.*

*3. Con la proposta di assestamento si dà atto altresì del permanere degli equilibri generali di bilancio.*

*4. L'assestamento del bilancio è approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione entro il 31 luglio di ogni anno.*

*5. L'Ufficio di presidenza successivamente alla delibera di adozione dell'assestamento del bilancio, approva il documento tecnico di accompagnamento assestato ed il bilancio gestionale assestato.*

- la Legge Regionale n. 7/2001 *"Ordinamento contabile della Regione Piemonte"* e s.m.m.i.i. e gli artt. 4, 41, 42, 43, 44 della stessa legge ove sono indicate le modalità di amministrazione e di gestione del bilancio del Consiglio regionale;
- tenuto comunque conto dell'art. 50 del D.Lgs. n. 118/2011 relativo *"all'assestamento del bilancio"* delle regioni ed evidenziando che dal 1 gennaio 2021 è stato introdotto il comma 3-bis come meglio oltre evidenziato;
- che il bilancio di previsione 2023-2024-2025 del Consiglio della Regione è stato approvato con delibera del Consiglio regionale n. 254-25283 del 20/12/2022 corredato dal parere dei sottoscritti revisori n. 25/2022 – allegato 1, rilasciato in data 15 dicembre 2022;
- la delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 286 del 28 dicembre 2022 denominata *"approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2024-2025. Conseguente approvazione del bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2023-2024-2025 recante l'assegnazione delle risorse ai responsabili di direzione"* con la quale è stato assegnato ai responsabili delle strutture apicali l'intero ammontare degli stanziamenti previsti;
- che il bilancio di previsione 2023-2025 della regione Piemonte è stato approvato con Legge Regionale n. 6 del 24/04/2023 corredato dal parere dei sottoscritti revisori n. 8/2023 – allegato 1, rilasciato in data 7 aprile 2023;
- che dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 del Consiglio sono intervenute variazioni di bilancio meglio individuate dettagliatamente, nella nota tecnica di accompagnamento all'assestamento;

Arrivo: AOO CR, N. Prot. 00020007 del 14/09/2023

5.v, 2.v, 3.v, 1/2023A/CR.fra, CR.arm, 9.nd



COLLEGIO DEI REVISORI

- il rendiconto 2022 del Consiglio, proposto con delibera dell'Ufficio di Presidenza del 11 maggio 2023, n. 130/2023, avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio Regionale del Piemonte del Rendiconto di gestione del Consiglio per l'esercizio finanziario 2022"* approvato - in seguito al parere del collegio n. 17/2023 rilasciato in data 20 giugno 2023 - con DCR n. 283-15263 del 27 giugno 2023;
- che al DDL al rendiconto 2022 della Regione il collegio ha rilasciato proprio parere n. 16/2023 in data 15 giugno 2023;
- che, in data 27 luglio 2023, si è tenuta l'udienza di Parifica della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei conti sul rendiconto 2022, parificato con nessuna eccezione – Delibera n. 74/2023/SRCPIE/PARI;
- che con L.R. 16 del 8 agosto 2023 è stata approvato il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022;
- dal bilancio di previsione 2023-2025 approvato definitivamente dalla Giunta, tenuto conto degli emendamenti presentati e accolti e del sub emendamento all'epoca in corso di presentazione (vedasi richieste collegio verb. 8/2023 allegato 1), si evince che sono state previste entrate dalla Regione Piemonte a favore del Consiglio di euro 51.658.154,67 (d cui euro 22.500,00 relativi a incentivo dalla Stato per il trasporto pubblico già previste dal DDL 231) per il 2023 come meglio oltre specificato e di euro 50.563.188,96 per le annualità 2024 ed euro 50.047.575,11 per il 2025;
- che, con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 85 del 30 marzo 2023, denominata *"riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 3, quarto comma, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i."*, l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi corredato del parere preventivo del sottoscritto collegio dei revisori (rif. verb. n. 5/2023 allegato 1 del 25 marzo 2023) senza alcun rilievo ma con osservazioni, a cui si rinvia;
- che con la medesima deliberazione dell'Ufficio di Presidenza l'ente ha deliberato la consistenza dei residui attivi e passivi al fine di uniformare le somme al rendiconto approvato 2022 e le conseguenti variazioni sulla sola annualità 2022 e le reimputazioni degli impegni contabili sulle annualità successive;
- che nonostante ciò l'ente, con l'atto DUP n. 235/2023, intende aggiornare la consistenza dei residui attivi e passivi mentre ha già effettuato le operazioni di riallineamento dell'FPV al rendiconto, come evidenziato nella nota tecnica;
- a parere del collegio detta operazione in generale deve essere tempestivamente effettuata in seguito all'approvazione definitiva del rendiconto senza necessità di ulteriori atti, come peraltro evidenziato anche nei precedenti pareri (rif. parere n. 30/2019 e n. 17/2020 e n. 19/2021 e 18/2022);
- che la situazione attuale non ricade nella fattispecie in cui la legge di approvazione del rendiconto, approvato solo dalla Giunta, sia ancora in itinere e, conseguentemente, l'assestamento non avviene ai



COLLEGIO DEI REVISORI

sensi della modifica legislativa avvenuta all'art. 50 del D.Lgs 118/2011 che prevede l'assestamento, a norma del comma 3 bis del D.Lgs 118/2011 - in vigore dal 1 gennaio 2021 che riporta *"3 -bis. Nelle more della conclusione del giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei conti, i consigli regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla giunta, fermo restando l'obbligo di apportare le eventuali variazioni di bilancio che si dovessero rendere necessarie a seguito dell'approvazione definitiva del rendiconto dopo la decisione di parificazione. In ogni caso, l'eventuale avanzo di amministrazione libero e quello destinato agli investimenti possono essere applicati al bilancio di previsione solo a seguito dell'approvazione con legge del rendiconto che ne certifica la sussistenza",* bensì, a norma dei precedenti commi del medesimo articolo in quanto ad oggi l'iter della parifica si sia concluso;

- che, dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 130/2023 del 11 maggio 2023, che approvava la bozza di Rendiconto generale del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 - e la seguente delibera di Consiglio Regionale - DCR n.283-15263 del 27 giugno 2023 di approvazione definitiva del rendiconto 2022 - risulta che l'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2022, pari a € 17.458.147,08 - come peraltro inserito nel parere dei sottoscritti revisori n. 17/2023 – allegato 1 - è così composto:

**Accantonamenti**

|                                 |           |                     |
|---------------------------------|-----------|---------------------|
| - Fondo contenzioso             | €.        | 1.886.000,61        |
| - Altri accantonamenti          | €.        | 1.954.594,72        |
| <b>Totale parte accantonata</b> | <b>€.</b> | <b>3.840.595,33</b> |

**Parte vincolata**

|                                            |    |              |
|--------------------------------------------|----|--------------|
| - Vincoli derivanti da trasferimenti       | €. | 89.572,01    |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | €. | 2.037.338,37 |
| - Altri vincoli                            | €. | 0,00         |

**Totale parte vincolata** €.

**Parte destinata agli investimenti** €.

**Totale parte disponibile** €.

- che riguardo alle singole poste dell'avanzo e alle conseguenti osservazioni si rinvia al proprio parere n. 17/2023 – allegato 1;
- che la situazione di cassa prevista post-assestamento, rispetto agli anni precedenti definitivi al 31 dicembre, risulta la seguente, tenendo conto del pagamento dei residui attivi ad oggi aperti verso la Regione:



COLLEGIO DEI REVISORI

|                            |                |
|----------------------------|----------------|
| 2018                       | 6.590.817,74   |
| 2019                       | 4.078.563,33   |
| 2020                       | 4.059.763,87   |
| 2021                       | 6.923.385,50   |
| 2022                       | 6.340.444,72   |
| Presunto 2023 a preventivo | 3.803.479,98 * |
| Presunto 2023 assestato    | 6.846.250,62** |

\*da preventivo 2023-2025 - \*\*come da allegato 9

- che la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 235/2023 del 19 luglio 2023 riporta la variazione del fondo cassa iniziale ad euro 6.340.444,72 rispetto alle iniziali previste nel bilancio 2023-2025 di euro € 4.779.629,00 e quindi con una variazione in aumento di euro 1.560.815,72 di sola cassa;
- che, visto l'articolo 50 comma 3 lettera b) e l'art. 16 punto 2 in nota integrativa, la proposta di assestamento contiene anche:
  - A) la "destinazione della quota libera del risultato di amministrazione" per euro 9.555.677,68 come di seguito evidenziato:
    - euro 500.000,00, sul capitolo 21030, art. 7, a titolo di risorse aggiuntive, per i lavori sull'immobile ex Banco di Sicilia;
    - euro 3.100.000,00, sul capitolo 21030, art. 8, a titolo di risorse aggiuntive, per la convenzione S.C.R., per i lavori sulla Palazzina L'Ufficio di Presidenza Tournon di Piazza Solferino;
    - euro 950.000,00, sul capitolo 21030, art. 1, a titolo di risorse aggiuntive, per lavori di manutenzione straordinaria su beni immobili (realizzazione nuovo magazzino);
    - euro 3.700.000,00, sul capitolo 21030, art. 10, a titolo di risorse aggiuntive, per la convenzione con S.C.R., per i lavori sull' immobile di Via Arsenale 14;
    - euro 100.000,00, sul capitolo 21030, art. 12, a titolo di risorse aggiuntive, per lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di via San Francesco n. 35;
    - euro 1.105.677,68 sul capitolo 21030, art. 2 per adeguamento immobili per la sicurezza dei luoghi di lavori;
    - euro 100.000,00, sul capitolo 21033, art. 1, per il finanziamento di attività di sviluppo software e manutenzione evolutiva, nell' ambito del Piano di Sviluppo 2023;
  - B) la diminuzione di applicazione di avanzo vincolato per euro – 5.446,12;
  - C) l'applicazione di avanzo accantonato per euro 479.186,38;



COLLEGIO DEI REVISORI

e quindi per un saldo complessivo di euro 10.029.417,90;

- che il Consiglio non detiene partecipazioni societarie;
- che il Consiglio non ha in essere mutui o altre forme di indebitamento e non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati;
- che, almeno trimestralmente e nelle modalità esposte nei propri verbali, il collegio provvede alla verifica degli agenti contabili il tutto in ottemperanza:
  - all'art. 40 septies punto 1 della L.R. 7/2001;
  - agli artt. da 41 a 45 del *"Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte"*;
- tenuto conto che le entrate del Consiglio consistono quasi completamente nelle entrate trasferite dalla regione;
- che il collegio ha già rilasciato, con verbale n. 18/2023 del 30 giugno 2023, proprio parere negativo all'assestamento della Regione unicamente in quanto la manovra non prevedeva variazioni di parte competenza secondo il collegio necessarie, seppur a conoscenza della volontà di rinvio a novembre - senza rilievi in merito ai trasferimenti dalla regione;
- la Regione con L.R. 14 del 31 luglio 2023 ha approvato l'assestamento 2023-2025;
- nonostante il parere di cui sopra non sia stato tecnicamente favorevole, per i motivi evidenziati nell'elaborato del collegio sopra richiamato, dall'assestamento si evince che le somme in uscita a favore del Consiglio regionale non sono variate rispetto a quanto comunicato in sede di bilancio di previsione e, pertanto, le somme previste nei due bilanci sono coerenti e corrispondono;
- evidenziando il lavoro svolto, ed in particolare di aver effettuato le verifiche;

**constatato che:**

per effetto delle variazioni intervenute dall'inizio dell'esercizio, con i provvedimenti adottati dall'Ufficio di Presidenza evidenziati in parte nella nota tecnica di accompagnamento all'assestamento del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e con le variazioni previste nella proposta di assestamento:

- l'ammontare dello stato di previsione di competenza delle entrate e delle spese per il 2023 passa da euro 104.116.713,86 (a preventivo iniziale erano 95.089.684,13) – dato post riaccertamento e riallineamento FPV in entrata da ultime variazioni e DUP - ad euro 114.196.131,76, con un incremento complessivo di euro 10.079.417,90 (dato da maggiori spese per euro 10.469.243,50 e minori spese di euro 389.825,60 e maggiori entrate per euro 10.084.864,06 e minori entrate per euro 5.446,16, queste ultime relativa a





COLLEGIO DEI REVISORI

diminuzione di utilizzo avanzo) mantenendo il pareggio tra entrate e spese di competenza; mentre per il 2024 previsioni complessive di euro 79.026.874,05 e per il 2025 in euro 71.176.241,18 con nessuna variazione sulle somme totali in sede di assestamento;

- la previsione della gestione di cassa del 2023, tenendo conto del fondo iniziale di cassa di € 6.923.358,50 come indicato nella delibera dell'ufficio di Presidenza n. 139/2022 coincidente con il rendiconto approvato 2022, prevede entrate complessive di cassa per € 116.151.383,47 e spese complessive di cassa per € 109.305.132,85 con un fondo cassa presunto finale di € 6.846.250,62;
- le previsioni delle entrate e delle spese post-assestamento ammontano per l'anno 2023 ad euro 114.196.131,76 mentre non vi sono variazioni sulle annualità successive che restano per l'anno 2024 di euro 79.026.874,05 (a preventivo iniziale erano euro 73.883.909,31) e per l'anno 2025 di euro 71.176.241,18 (a preventivo iniziale erano euro 70.326.241,18) diverse appunto dal bilancio di previsione iniziale in quanto modificate dalle variazioni avvenute in precedenza;
- i residui si attestano con la presente variazione al 1° gennaio 2023 ad euro 43.979.171,52 per i residui attivi (di cui euro 60.602,16 da gestione residui ed euro 43.918.569,36 da gestione competenza 2022) ed euro 6.955.251,71 per i residui passivi (euro 356.103,81 da gestione residui ed euro 6.599.147,90 da gestione competenza 2022) che corrispondono ai dati del parere del collegio al riaccertamento (rif. verb. 5/2023 - allegato 1);

di seguito si evidenziano le variazioni proposte per singola annualità 2023 sul bilancio 2023-2025:

a) **annualità 2023**

|                                    | <b>MAGGIORI</b>        | <b>MINORI</b>     |
|------------------------------------|------------------------|-------------------|
| ENTRATE                            | € 50.000,00            | € -               |
| Applicazione avanzo                | € 10.034.864,06        | € 5.446,16        |
| <b>totale</b>                      | <b>€ 10.084.864,06</b> | <b>€ 5.446,16</b> |
| <b>TOTALE maggiori ENTRATE</b>     | <b>€ 10.079.417,90</b> | <b>€ -</b>        |
| SPESE                              | € 10.469.243,50        | € 389.825,60      |
| <b>TOTALE maggiori SPESE</b>       | <b>€ 10.079.417,90</b> | <b>€ -</b>        |
| <b>EQUILIBRIO DELLA VARIAZIONE</b> |                        | € -               |

il tutto come meglio rappresentato nel successivo prospetto in cui sono riepilogate per titoli le variazioni apportate:

| TITOLO | ANNUALITA' 2023<br>COMPETENZA                                           | BILANCIO<br>ATTUALE   | VARIAZIONI +/-       | BILANCIO<br>ASSESTATO |
|--------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|-----------------------|
|        | Fondo pluriennale vincolato per<br>spese correnti                       | 2.858.542,99          | -                    | 2.858.542,99          |
|        | Fondo pluriennale vincolato per<br>spese in conto capitale              | 23.047.674,46         | -                    | 23.047.674,46         |
|        | Utilizzo avanzo di<br>Amministrazione                                   | 7.428.729,18          | 10.029.417,90        | 17.458.147,08         |
|        | - di cui avanzo vincolato utilizzato<br>anticipatamente                 |                       |                      | -                     |
| 1      | Entrate correnti di natura<br>tributaria, contributiva e<br>perequativa | -                     |                      | -                     |
| 2      | Trasferimenti correnti                                                  | 51.859.823,23         | -                    | 51.859.823,23         |
| 3      | Entrate extratributarie                                                 | 148.000,00            | 50.000,00            | 198.000,00            |
| 4      | Entrate in conto capitale                                               | -                     | -                    | -                     |
| 5      | Entrate da riduzione di attività<br>finanziarie                         | -                     | -                    | -                     |
| 6      | Accensione prestiti                                                     | -                     | -                    | -                     |
| 7      | Anticipazioni da istituto<br>tesoriere/cassiere                         | -                     | -                    | -                     |
| 9      | Entrate per conto terzi e partite di<br>giro                            | 18.773.944,00         | -                    | 18.773.944,00         |
|        | <b>Totale</b>                                                           | <b>70.781.767,23</b>  | <b>50.000,00</b>     | <b>70.831.767,23</b>  |
|        | <b>Totale generale delle entrate</b>                                    | <b>104.116.713,86</b> | <b>10.079.417,90</b> | <b>114.196.131,76</b> |
|        | Disavanzo di amministrazione                                            |                       |                      | -                     |
| 1      | Spese correnti                                                          | 58.492.131,71         | 523.740,22           | 59.015.871,93         |
| 2      | Spese in conto capitale                                                 | 26.850.638,15         | 9.555.677,60         | 36.406.315,75         |
| 3      | Spese per incremento di attività<br>finanziarie                         | -                     | -                    | -                     |
| 4      | Rimborso di prestiti                                                    | -                     | -                    | -                     |
| 5      | Chiusura anticipazioni da istituto<br>Tesoriere/Cassiere                | -                     | -                    | -                     |
| 7      | Spese per conto terzi e partite di<br>giro                              | 18.773.944,00         | -                    | 18.773.944,00         |
|        | <b>Totale generale delle spese</b>                                      | <b>104.116.713,86</b> | <b>10.079.417,82</b> | <b>114.196.131,68</b> |

Ancora di seguito – richiamato il parere del sottoscritto collegio sul riaccertamento dei residui - si evidenzia che la situazione, alla data della verifica della riscossione dei residui effettuata dagli uffici in data del 12 settembre 2023 è la seguente:



COLLEGIO DEI REVISORI

|                                                                                    | Residui 01/01/2023   | Riscossioni in conto residui | Minori (-) /Maggiori (+) residui | Residui alla data della verifica |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| <b>Titolo 1_ Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b> | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                             |
| <b>Titolo 2- Trasferimenti correnti</b>                                            | 42.852.345,14        | 29.406.834,28                | 0,00                             | 13.445.510,86                    |
| <b>Titolo 3- Entrate extratributarie</b>                                           | 105.902,27           | 41.801,13                    | 0,00                             | 64.101,14                        |
| <b>Titolo 4- Entrate in conto capitale</b>                                         | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                             |
| <b>Titolo 5 - Entrate da riduzione finanziarie</b>                                 | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                             |
| <b>Totale entrate finali</b>                                                       | <b>42.958.247,41</b> | <b>29.448.635,41</b>         | <b>0,00</b>                      | <b>13.509.612,00</b>             |
| <b>Titoli 6- Accessione di prestiti</b>                                            | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                             |
| <b>Titoli 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>                     | 0,00                 | 0,00                         | 0,00                             | 0,00                             |
| <b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>                     | 1.020.924,11         | 1.012.686,67                 | 0,00                             | 8.237,44                         |
| <b>Totale titoli</b>                                                               | <b>43.979.171,52</b> | <b>30.461.322,08</b>         | <b>0,00</b>                      | <b>13.517.849,44</b>             |

## DATO ATTO

- che con l'assestamento di bilancio, a norma dell'art. 16 punto 3 del "*regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio regionale del Piemonte*", il Consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio;
- della delibera n. 235/2023 di approvazione della proposta di variazione di assestamento che dà effettivamente atto, altresì, del permanere degli equilibri generali in seguito alle variazioni proposte come previsto dall'art. 50 del D.Lgs 118/2011 e come richiesto dalla normativa in essere;
- tenuto conto che in merito alla corrispondenza delle somme assestate in entrata nei rispettivi bilanci di Regione Piemonte e di Consiglio regionale vi è corrispondenza tra le entrate del Consiglio e le uscite della regione a favore del Consiglio stesso non essendo intervenuta alcuna variazione nei trasferimenti per funzionamento come meglio oltre evidenziato;
- sono state acquisite dal collegio le attestazioni da parte delle Direzioni circa l'inesistenza di debiti fuori bilancio firmate digitalmente 16 giugno 2023 dalla Dottoressa Jannelli (prot. 00014261) e dal Dott. Panté in data 6 luglio 2023 (prot. 00016036);



COLLEGIO DEI REVISORI

- è stata acquisita conferma sulla congruità del Fondo rischi dal Direttore – Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di Garanzia tenuto conto che l'accantonamento relativo è stato tutto applicato al bilancio di competenza e che non vi sono ad oggi ulteriori richieste;
- di seguito si riportano alcune verifiche di particolare importanza tra quelle effettuate dal collegio.

|                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Riconciliazione dei trasferimenti al Consiglio regionale da parte della Regione</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------|

Il Collegio, riporta che:

- lo “statuto della Regione Piemonte” approvato con L.R. n. 1/2005 modificato da ultimo con L.R. n. 7/2016 all’art. 29 stabilisce che *“il consiglio regionale, nell’esercizio delle proprie funzioni e nell’espletamento delle sue attività, ha autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa, patrimoniale e negoziale. Il bilancio e rendiconto del Consiglio sono deliberati dall’Ufficio di Presidenza, approvati dal Consiglio e allegati al bilancio e al rendiconto della regione”*;
- è vigente un “Regolamento interno del Consiglio Regionale del Piemonte” approvato con deliberazione di Consiglio regionale n. 269-33786 del 24 luglio 2009 modificato in seguito più volte e da ultimo con delibera n. 141-16725 del 10 maggio 2016 emanato in ottemperanza all’art. 44 della L.R. n. 7/2001;
- é vigente un “Regolamento per l’autonomia contabile del Consiglio Regionale del Piemonte” approvato con delibera n. 221-3083 del 29 gennaio 2001 e sostituito integralmente con delibera n. 368-7231 del 26 marzo 2019 che evidenzia all’art. 4 che *“gli strumenti della programmazione di bilancio del Consiglio regionale sono costituiti dai seguenti documenti:...omissis...g) assestamento di bilancio e la verifica degli equilibri”*.

A tal fine, tenuto conto che le risorse per il Consiglio sono stabilite e trasferite dal bilancio della Regione il collegio ha verificato che:

- le somme accertate da parte del Consiglio da percepire per trasferimenti erano pari, per il 2023, complessivamente ad euro 51.841.823,23 di cui euro 51.658.154,67 per trasferimento di funzionamento, euro 22.500,00 per incentivo Stato trasporti ed euro 183.668,56 per altri trasferimenti, aumentati di euro 18.000,00 in seguito alla DUP 41/2023 e quindi per un complessivo titolo II di euro.
- le entrate per trasferimenti titolo II post-assestamento sono, pertanto, così dettagliate e non sono modificate rispetto al bilancio di previsione iniziale:

|                                                                         | 2023<br>Previsione    | 2024<br>Previsione   | 2025<br>Previsione   |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|----------------------|
| <b>Titolo 2 –</b>                                                       |                       |                      |                      |
| <b>Trasferimenti correnti</b>                                           | <b>51.859.823,23</b>  | <b>50.746.857,52</b> | <b>50.231.243,67</b> |
| <b>- di cui dalla Regione/Giunta</b>                                    | <b>51.658.154,67*</b> | <b>50.563.188,96</b> | <b>50.047.575,11</b> |
| - di cui da altre pp. Aa                                                | 0,00                  | 0,00                 | <b>0,00</b>          |
| - di cui entrate vincolate x Corecom                                    | 183.668,56            | 183.668,56           | 183.668,56           |
| - di cui trasferimenti da privati                                       | 0,00                  | 0,00                 | 0,00                 |
| - di cui per attività promozione diritti umani – dup<br>post preventivo | 18.000,00             | 0,00                 | 0,00                 |

*\*compresi euro 22.500,00 relativi a incentivo dalla Stato per il trasporto pubblico*

Il titolo II risulta aver avuto la seguente evoluzione:

|                   | <b>Trasferimenti dalla Regione</b> |
|-------------------|------------------------------------|
| 2018              | 47.780.000,00                      |
| 2019              | 49.395.737,42                      |
| 2020              | 48.731.512,46                      |
| 2021              | 49.108.067,33                      |
| 2022              | 50.016.600,60                      |
| Assestamento 2023 | 51.859.823,23                      |

Non risultano pertanto necessari emendamenti e/o variazioni per la concordanza tra entrate e spese dei due soggetti.

#### **Variazioni e applicazione avanzo**

Il collegio evidenzia che risultava applicazione di avanzo presunto 2022 al bilancio di previsione 2023-2025 sull'annualità 2023 per euro 12.679.655,12 su un avanzo allora presunto complessivo di euro 16.816.172,75 in ottemperanza alla possibilità data dall'art. 42 del D.Lgs 118/2011, in particolare dai commi da 8 a 11. Ai sensi del punto 9.2 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il risultato di amministrazione presunto consiste in una previsione ragionevole e prudente dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio finanziario 2022, formulata in base alla situazione finanziaria alla data di elaborazione della proposta di bilancio di previsione.

Tenuto conto che:

- in sede di preventivo 2022-2023 l'applicazione di avanzo presunto 2022 di euro 12.679.655,12 era così diviso:



COLLEGIO DEI REVISORI

- D) PARTE ACCANTONATA per € 3.743.787,60;
- E) PARTE VINCOLATA per € 2.123.356,54;
- F) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI per € 6.803.511,52;

- con DuP n. 18/2023 del 2 febbraio 2023, seppur con lieve ritardo rispetto al D.Lgs 118/2011, è stato approvato il Pre-Consuntivo 2022 con un avanzo di euro 12.930.575,68 con diminuzione dell'accantonamento "altri fondi" addivenendo a variazione seppur senza parere del collegio;
- dal rendiconto 2022 risulta che l'avanzo di amministrazione determinato al 31 dicembre 2022, definitivo è stato pari a € 17.458.147,08 ed è così composto:

**Accantonamenti**

|                                 |           |                     |
|---------------------------------|-----------|---------------------|
| - Fondo contenzioso             | €.        | 1.886.000,61        |
| - Altri accantonamenti          | €.        | 1.954.594,72        |
| <b>Totale parte accantonata</b> | <b>€.</b> | <b>3.840.595,33</b> |

**Parte vincolata**

|                                            |          |                     |
|--------------------------------------------|----------|---------------------|
| - Vincoli derivanti da trasferimenti       | €.       | 89.572,01           |
| - Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente | €.       | 2.037.338,37        |
| - Altri vincoli                            | €.       | 0,00                |
| <b>Totale parte vincolata</b>              | <b>€</b> | <b>2.126.910,38</b> |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>   | <b>€</b> | <b>1.934.963,69</b> |
| <b>Totale parte disponibile</b>            | <b>€</b> | <b>9.555.677,68</b> |

- si è reso necessario addivenire alle variazioni conseguenti alla corretta evidenziazione dell'avanzo definitivo approvato con rendiconto e conseguentemente applicare l'avanzo come previsto all'art. 50 del D.Lgs 118/2011;
- tenuto conto delle variazioni precedentemente applicate al bilancio di previsione, comprese le variazioni avvenute con delibera di Ufficio di Presidenza e a DD da regolamento;
- in seguito alle variazioni di assestamento, l'avanzo risulta completamente applicato al preventivo 2023 per euro 17.458.147,08 di cui:
  - A) PARTE VINCOLATA per € 2.126.910,38;
  - B) PARTE ACCANTONATA per € 3.840.595,33
  - C) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI per € 1.934.963,69;
  - D) PARTE DISPONIBILE per euro 9.555.677,68.



COLLEGIO DEI REVISORI

In particolare, come in premessa rilevato, la manovra di assestamento prevede, in ottemperanza all'articolo 50 comma 3 lettera b) e all'art. 16 punto 2, anche la *“destinazione della quota libera del risultato di amministrazione”* per euro 9.555.677,68 a spese in c/capitale meglio evidenziate nella nota integrativa.

|                              |
|------------------------------|
| <b>Organismi partecipati</b> |
|------------------------------|

Il collegio evidenzia che il Consiglio non detiene partecipazioni in società e/o altri organismi.

|                      |
|----------------------|
| <b>Indebitamento</b> |
|----------------------|

Il collegio evidenzia che il Consiglio non ha in essere operazioni di mutuo e/o finanziamento.

|            |
|------------|
| <b>FPV</b> |
|------------|

Il collegio rispetto all'FPV, prendendo atto delle movimentazioni e dei propri precedenti pareri riporta la movimentazione rilevata.

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui, come risulta anche dal verbale n. 5/2023 – allegato 1, l'FPV di parte spesa al 31.12.2022 è il seguente cos' come a rendiconto approvato (vedasi verb. 17/2023):

|                             |                        |
|-----------------------------|------------------------|
| FPV SPESA CORRENTE          | € 2.858.542,99         |
| FPV SPESA IN CONTO CAPITALE | € 23.047.674,46        |
| <b>TOTALE</b>               | <b>€ 25.906.217,45</b> |

A preventivo 2023-2025 iniziale la rilevazione prevista dell'FPV era la seguente:

|                             |                        |
|-----------------------------|------------------------|
| FPV SPESA CORRENTE          | € 2.682.800,00         |
| FPV SPESA IN CONTO CAPITALE | € 8.963.461,24         |
| <b>TOTALE</b>               | <b>€ 11.646.261,24</b> |

e che ad oggi, come evidenziato nella nota tecnica, è già stato variato in ottemperanza alle risultanze del riaccertamento; pertanto il dato sopra riportato è già modificato coincide attualmente nel bilancio di previsione 2023-2025 in entrata in euro 25.906.517,45 ed in linea con quanto riportato nell'allegato di assestamento – allegato 9.

Nell'allegato 8/1 *“variazione del bilancio riportante i dati di interesse del tesoriere”* non risultano infatti variazioni di FPV in quanto l'ente aveva già provveduto sul preventivo 2023.

|                                                    |
|----------------------------------------------------|
| <b>Verifica degli accantonamenti di competenza</b> |
|----------------------------------------------------|

Si evidenzia che:

- il Consiglio non ha effettuato vincoli per FCDE in sede di bilancio di previsione conseguentemente alla tipologie di entrata, e con l'assestamento non ha incrementato somme di competenza per entrate di dubbia e difficile esazione e non ha, quindi, modificato la posizione in merito all'FCDE;
- l'assestamento e la variazione conseguente, non prevede movimentazioni in aumento del fondo di riserva di cui all'art. 48 del D.Lgs 118/2011;
- relativamente al fondo contenzioso la delibera di assestamento non prevede riallineamenti delle risultanze del rendiconto 2022 pari ad euro 1.954.594,72 come supportata dalla comunicazione acquisita dal collegio da parte del Direttore Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Corecom integrativa rispetto a quella rilasciata in sede di preventivo in merito alla congruità, da cui si evince la conferma sulla sufficienza del fondo contenzioso a coprire l'eventuale soccombenza nei giudizi pendenti salvo che essendo stato applicato all'annualità 2023 venga ricostituita a fine anno tra gli accantonamenti per quanto allora sarà necessario; il Consiglio pertanto non ha modificato l'accantonamento di parte competenza sul fondo contenzioso e quindi è stata confermata la congruità dello stesso fondo non essendo state evidenziate nuove cause.

|                    |
|--------------------|
| <b>Conclusioni</b> |
|--------------------|

Il collegio, preso atto:

- delle attestazioni richieste ai Direttori in merito alla inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere o in corso di riconoscimento nonché di ulteriori passività pregresse comunque denominate acquisite agli atti dal collegio;
- che delle verifiche effettuate sulla riscossione dei residui di maggiore importo effettuate dal sottoscritto collegio dei revisori, non sembrano esservi eventi che rendano ad oggi necessario una ulteriore verifica sui residui;
- delle somme in entrata e in uscita dalla Regione Piemonte al Consiglio per le proprie attività, come previsto dall'art. 22 del "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio" in attuazione all'art. 29 dello Statuto della Regione Piemonte;
- dell'articolo 7 comma 3 del "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio" ove il termine del rilascio del parere da parte del collegio in sede di bilancio di previsione è previsto in giorni 20 mentre non vi sono indicazioni per il parere all'assestamento;
- che diversamente da quanto sopra, il contenuto generale della L.R. 7/2001 - così come ad oggi modificata - prevede l'espressione del parere di competenza entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione di legge ma che in accordo con gli uffici, tenuto conto del termine scadente a fine agosto si è concordata detta data per il deposito del parere;





COLLEGIO DEI REVISORI

- che il collegio ha in più elaborati evidenziato le perplessità relativamente alla scelta dell'ente di diminuire da 20 a 15 giorni l'emissione del parere per tutte le tipologie di parere ad eccezione del parere al rendiconto e a tal proposito si rinvia ai verbali soprattutto a quanto inserito nel rendiconto 2021 e 2022 della regione;
- che il collegio pertanto ritiene applicabili i termini i cui alla L.R. 7/2001 solo ove non diversamente previsti nel documento "regolamento per l'autonomia contabile del Consiglio";

tenuto conto di tutte le verifiche effettuate e dei documenti visionati, richiesti e acquisiti,

### VERIFICATO

il permanere degli equilibri di bilancio sia in conto competenza che in conto residui, ribadendo le seguenti raccomandazioni e quindi:

- di perseverare in una verifica costante e periodica dei residui attivi e di quelli passivi al fine di controllare la loro esistenza giuridica ricordando che il riaccertamento, come più volte indicato dalla Corte dei conti, non deve essere inteso come un'operazione annuale bensì una costante attività degli uffici;
- di addivenire alla pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio, nella sezione Amministrazione trasparente, come previsto dall'art. 21 punto 1 lettera b) del "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*";
- per il futuro la predisposizione della documentazione in tempi utili per il rispetto dei termini di cui all'art. 50 comma 1 e dell'art. 16 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*";
- a fronte delle problematiche in passato rilevate, e tenuto conto che il bilancio del Consiglio è fondato principalmente sulle entrate trasferite dalla regione Piemonte (oltre il 98%), si auspica – richiamando quanto inserito in precedenti pareri e relazioni - che vengano condivise delle procedure finalizzate a regolamentare il flusso informativo tra gli uffici contabili della Regione Piemonte e del Consiglio nei vari periodi, almeno in sede di preventivo, assestamento, riaccertamento e consuntivo tenuto conto delle rispettive interpretazioni nonostante il chiaro contenuto qui richiamato dell'art. 29 dello statuto della regione che assicura l'autonomia funzionale, finanziaria, contabile, organizzativa e negoziale del Consiglio regionale richiamata, peraltro, anche all'art. 1 punto 1 del "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*" nonché all'art. 7 punto 4 del medesimo regolamento e da ultimo l'art. 42 comma 3 e comma 4 della L. 7/2001;
- di valutare alla prima occasione utile, di integrare il "*Regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte*" al fine di ivi indicare in modo specifico i termini di rilascio di tutti i pareri e le relazioni del collegio dei revisori.



COLLEGIO DEI REVISORI

Tutto quanto fin qui esposto e premesso, ai sensi e nei termini di cui all'art. 40 quater punto 2 il collegio, sulla base della documentazione ricevuta e messa a disposizione, delle informazioni raccolte, tenuto conto dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, evidenzia che le variazioni di bilancio correlate alla delibera di assestamento per l'esercizio 2023-2025 appaiono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste e degli accertamenti e delle riscossioni fino ad oggi registrate;
- congrue sulla base delle spese da impegnare;
- coerenti in relazione agli strumenti di programmazione tenendo conto in generale delle modifiche necessarie al piano annuale e triennale degli investimenti;

e richiamando l'ente al rispetto dei termini previsti dall'art. 16 punto 4 del "regolamento per l'autonomia contabile del consiglio regionale del Piemonte", il collegio

#### ESPRIME

**parere positivo** sulla proposta di assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

13 settembre 2023

L'organo di revisione

Dott.ssa Venturini Elisa (Presidente)

Dott.ssa Cutone Olivia (Componente)

Dott. Boraschi Pietro (Componente)